

Manifesto

per elezioni europee più democratiche nel 2024

Un'azione comune per le elezioni del Parlamento Europeo nel 2024 è necessaria per rendere l'Europa più forte, più unita e più democratica, visto che in 73 anni né la Comunità né la Unione Europea sono riuscite a dar vita alla Federazione europea annunciata da Robert Schuman il 9 maggio 1950. Gli Europei soffrono per l'assenza della Federazione. Dal 2008 gli Stati nazionali non sono stati in grado di affrontare le crisi finanziarie, monetarie, migratorie, sanitarie e di sicurezza. I nostri ecosistemi sono in pericolo. La guerra infuria in Ucraina: l'Europa non è una potenza dissuasiva bensì pacifica. Tutto questo ha per noi un prezzo economico e politico. Bisogna agire con urgenza per riportare la pace in Europa e ritornare ad essere stati sovrani, autonomi, indipendenti e rispettati.

Uno Stato europeo democratico ha bisogno di una costituzione, e non di un trattato, come ha dimostrato la Convenzione di Filadelfia nel 1787. Un trattato è esterno allo Stato ed è multilaterale, mentre una costituzione è un atto interno e di diritto pubblico, è unilaterale e mira a stabilire i diritti fondamentali dei cittadini, definisce i principi su cui poggia la legittimità del potere politico e la gerarchia generale delle istituzioni con le sue norme statali, in cima alle quali c'è la costituzione.

Questo è il motivo per cui *Avenir de l'Europe*, *Associazione Mazziniana Italiana*, *Citoyen d'Europe M3E (Europe, éthique, équité)*, *Europe Unie dans sa Diversité*, *Europa-Union - Kreis Heilbronn*, *l'Unione dei Federalisti Europei (UEF) - Groupe Europe*, *UEF-Belgium*, *UEF-Czechia*, *UEF-Luxembourg*, *l'Associazione Europea di Difesa per l'Europa Centrale e Orientale (S€DCEE)* e la *Société européenne de défense AISBL (S€D)* vi propongono di unire le loro forze alle vostre, per far sì che questo Manifesto diventi una realtà, proponendo ciò che un'Europa federale dovrebbe fare per rendere il Parlamento Europeo costituente e legittimo.

Cosa farebbe un'Europa federale per i cittadini europei?

Solo una Federazione può trattare in modo efficiente ed efficace problemi di sicurezza esterna ed interna, di difesa, e di lotta al terrorismo, può occuparsi di gestire le pandemie, l'approvvigionamento energetico, può occuparsi della protezione dell'ambiente e può gestire i movimenti migratori. Solo la Federazione è in grado di sviluppare la cultura europea e garantire il mantenimento di un'economia sociale di mercato. Solo la Federazione può guardare al futuro delle nuove generazioni promuovendo l'innovazione, sostenendo la ricerca scientifica e tecnologica, la reindustrializzazione e la padronanza delle tecnologie emergenti, tra cui l'intelligenza artificiale, il calcolo quantistico, le nuove soluzioni energetiche e le tecnologie verdi.

Come verrebbero finanziate queste politiche?

La Federazione europea dovrà disporre di risorse proprie che saranno il risultato di una nuova fiscalità innovativa e ugualitaria. Le multinazionali, specialmente quelle del settore digitale, non dovranno più sfuggire alla tassazione. Ciò consentirebbe di finanziare le politiche sopra citate e permetterebbe di avere una politica di bilancio in grado di rafforzare la politica monetaria, che la Banca Centrale Europea porta avanti con successo.

Come si potrebbe definire la governance federale?

Vogliamo uno Stato europeo democratico, trasparente, sovrano, autonomo e indipendente, rispettato dai suoi alleati e dalle altre potenze. Né l'integrazione all'interno dell'UE, né la cooperazione all'interno della NATO, sono riuscite a creare uno Stato europeo in grado di garantirci pace e sicurezza. La storia dimostra che le confederazioni si trasformano in federazioni o si dissolvono. Per avere un peso nel mondo, per affrontare le minacce e le sfide attuali, l'Europa ha l'opzione di una federazione. L'Assemblea costituente sceglierà il nome della federazione e definirà le aree di competenza, nel rispetto del principio di sussidiarietà, al fine di mantenere la sovranità dei popoli e l'equilibrio tra la federazione e i poteri nazionali e regionali.

Come potrebbe il Parlamento europeo dichiararsi costituente?

Il metodo per fondare uno Stato europeo sovrano e democratico, unito nella diversità e quindi federale, è noto dal 7 settembre 1787: a Filadelfia, i delegati degli Stati americani adottarono la prima costituzione federale. Essa inizia con le parole "We, the people - Noi, il popolo". Essa separa i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario. Il potere legislativo è bicamerale. La Camera bassa è eletta direttamente, con i cittadini di ogni Stato rappresentati in proporzione al loro numero. Nel Senato gli Stati sono uguali. L'Europa può ispirarsi a questi principi per mantenere la pace e la sicurezza, per garantire i nostri diritti e le nostre libertà fondamentali, e per riconquistare il posto che le spetta sulla scena internazionale, in virtù della sua potenza economica e della sua civiltà europea!

Come potrebbe il Parlamento europeo migliorare la propria legittimità?

Preferibilmente prima dell'elezione del 2024, il Parlamento europeo dovrebbe adottare una legge elettorale che stabilisca l'età in cui ogni cittadino europeo acquisisce il diritto di voto, come pure la soglia elettorale, le modalità di voto e un criterio che garantisca una rappresentanza sufficientemente egualitaria e democratica dei cittadini.



Avenir de l'Europe



Associazione
Mazziniana
Italiana



Citoyen
d'Europe



Europe
Unie
dans sa Diversité



Europa-Union
Kreis Heilbronn



UEF Groupe Europe
UEF Belgium
UEF Luxembourg
UEF Czechia



SED
Central and
Eastern Europe



Société
Européenne de
Défense